



via libera

Anno XXIX - Numero 42

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Settembre 2016

INIZIA UN NUOVO QUADRIENNIO.....

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, quadriennio 2016 - 2020, si sono concluse e nella prima riunione dello stesso sono state rinnovate le cariche sociali, di cui potete prendere visione nella tabella dedicata, inserita in questo numero del giornalino. Per quanto riguarda la mia riconferma nell'incarico di Presidente pro tempore, ringrazio tutti i soci che mi hanno dato la preferenza e quelli del Consiglio Direttivo che mi hanno invitato a proseguire in questo incarico. Avrei preferito lasciare perché sette anni in questo ruolo sono pesanti, specialmente se si è ancora in servizio, ma nessuno dei Consiglieri eletti si è candidato e quindi dovrete sopportarmi ancora un po! Comunque ho accettato anche in considerazione della conferma del gruppo precedente (in ordine di votazione: ZOBOLI, VIGNOLO, MARCHESE, BLE, REPETTO, GAGGIOLO, BADINO, ANTOGNOLI, BERTORELLO, GHILINO, GUAZZOTTI e PELLE) e dell'elezione delle due new entry: i soci Laura FERRARO e Adriano CINQUEGRANA, due soci validissimi che già attualmente stanno fornendo un grosso contributo alle attività della società. Laura sarà, meritatamente, il mio Vice e Adriano il nuovo Segretario, due ruoli chiave nell'organico della S.M.S.. Questi due soci sostituiscono altrettanti veterani che purtroppo non si sono ricandidati e che ringrazio per il contributo che hanno dato all'attività societaria: Attilio PERASSOLO e Claudio BARIGIONE. Era stato eletto anche un altro validissimo socio, Marco PORCÙ, che purtroppo ha poi rinunciato all'incarico per soprappiù impegni personali e di lavoro (rammento che Marco è il nuovo Funz. T.P.O. del II° Distretto Centro-Ovest). Il quadriennio trascorso è stato molto impegnativo ma abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati: 1° la revisione dello Statuto sociale e del Regolamento per adeguarli alla nuova normativa introdotta dal D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, che ha apportato importanti modifiche alla L. 15 aprile 1886, n. 3818, la quale regolamenta ancora l'attività delle società di mutuo soccorso. Il predetto decreto ha imposto alle S.M.S. l'iscrizione in un apposito elenco presso le Camere di Commercio, al fine di poter mantenere la personalità giuridica; infatti le S.M.S. che non hanno provveduto alla predetta incombenza perderanno l'attuale status e dovranno trasformarsi in "Associazioni"; 2° l'informatizzazione dell'archivio dei soci; 3° il miglioramento della comunicazione interna. A tale scopo è stata creata una mailing list, a cui possono iscriversi tutti i soci fornendo un indirizzo mail, per tutte le comunicazioni inerenti l'attività della società; inoltre abbiamo creato anche una lista di cellulari dei pensionati per le comunicazioni più importanti e urgenti tramite s.m.s.. Non ultimo, in "corso d'opera", è stata proposta, dai soci pensionati, la costruzione di un monumento ai caduti della P.M. (ma loro preferiscono ancora dire ai "Vigili

Urbani"), presso il Cimitero di Staglieno. La realizzazione dell'opera ha richiesto un notevole impegno sia per le pratiche burocratiche, in particolare quelle relative ai pareri della Soprintendenza, sia per la ricerca di sponsor. Ma alla fine anche questo traguardo è stato raggiunto, nonostante tutte le difficoltà incontrate durante il percorso. Gli obiettivi del prossimo quadriennio saranno deliberati dalle prossime assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, ma certamente bisognerà lavorare sul recupero di consenso da parte dei colleghi, specialmente quelli più giovani (la percentuale maggiore di non iscritti alla società si registra proprio in questo settore). Purtroppo spesso i soci del Direttivo ricevono critiche sull'attività della società ma questo non è il problema in quanto le critiche sono sempre costruttive; il vero problema è che queste critiche non vengono poi concretizzate in proposte nella sede opportuna, che è l'assemblea generale dei soci. Ogni anno ci ritroviamo, infatti, alla riunione più importante dell'attività della S.M.S. in uno sparuto numero di colleghi: i soliti venti - venticinque soci che mantengono in vita una società storica e gloriosa come la nostra, sacrificando molto del proprio tempo libero. Va bene che a Genova "il mugugno è libero" ma cerchiamo di essere un po' più partecipativi e costruttivi! Molte infatti sono le opportunità che vengono oggi offerte ai soci delle S.M.S. / S.O.M.S., come ad esempio l'adesione all'assistenza sanitaria integrativa (forma di tutela che permette di integrare e/o sostituire le prestazioni pubbliche nell'ambito dei servizi medico-sanitari); in questo ambito abbiamo già un'interessante proposta per una polizza sanitaria presentata dalla S.M.S. Cesare Pozzo, che in tale ambito sono all'avanguardia. Ma per vincere queste sfide occorre la partecipazione di tutti ed è necessario che tutti abbiamo chiaro il concetto di società: "insieme di individui uniti da rapporti di varia natura e in cui si instaurano forme di cooperazione, collaborazione, divisione dei compiti, che assicurano la sopravvivenza e la riproduzione dell'insieme stesso e dei suoi membri". Concludo augurandomi che continui e si incrementi il contributo dei soci pensionati che hanno portato avanti importanti attività come la collaborazione con l'Amministrazione per il presidio del territorio nei parchi e ville cittadine, l'attività di supporto alla cittadinanza tramite il numero verde antituffa, la presenza costante con il vessillo sociale ai funerali dei soci scomparsi e molte altre attività minori, ma non meno importanti, che testimoniano un senso di appartenenza alla S.M.S. veramente lodevole ed evidenziano anche come sia ancora vivo, in questi soci, il senso di appartenenza al Corpo. Un caro saluto a tutti.

Il Presidente
Riccardo GABELLA



Cariche Sociali 2016 - 2020

Presidente	GABELLA Riccardo
Vice Presidente	FERRARO Laura
Segretario	CINQUEGRANA Adriano
Vice Segretario	BADINO Riccardo
Cassiere	MARCHESE Ileana
Vice Cassiere	BLE Gino

Ufficio di Presidenza

GABELLA Riccardo, FERRARO L., CINQUEGRANA A. e MARCHESE I.

Resp. BAR/Circolo ARCI

VIGNOLO Gianfranco

Vice Responsabile REPETTO G., BERTORELLO M. e PELLE S.

Commissioni Responsabili	Responsabile	Vice
Assistenza Sport	ZOBOLI P. Vice ANTOGNOLI S. e VIGNOLO G.	GHILINO M. Vice FERRARO L. e CINQUEGRANA A.
Cultura e Temp. Lib.	GAGGIOLO M. Vice GUAZZOTTI M. e PELLE S.	PARISI G. Vice BERTORELLO M. e CASELLI A.
Nautica	BLE G. Vice GUAZZOTTI M. e POLIFANTE L.	BADINO R. Vice CINQUEGRANA A. e BERTORELLO M.
Gruppo Pensionati		
Convenzioni		

Redazione Via Libera

ZOBOLI Paolo, GAGGIOLO Massimo, FERRARO Laura, GHILINO Massimo, ANTOGNOLI Sabrina, BADINO Riccardo, PONTE Massimo, BLE Gino e GABELLA Riccardo

Bruno Peruselli

Lungobisagno Istria, 25 ER (Uscita Autostrada Genova Est)



BANCOMAT



010 8356426

Fax: 010 8356606

www.peruselli.it



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Vasto assortimento

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

Specializzati anche nelle taglie calibrate



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



UN GIORNO NELLA TERRA DI MEZZO

Tutti sappiamo che malattie come il cancro colpiscono indistintamente la popolazione ivi compresi i bimbi. Il pensiero ci raggela e quando, per qualsiasi ragione ci viene rammentato, dopo un attimo di tristezza ci rifugiamo nella nostra vita di tutti i giorni per poterlo esorcizzare. Esiste una terra di nessuno che sta tra la dirompente sofferenza di quei bimbi colpiti dalla malattia e la nostra vita di tutti i giorni, lì operano i volontari di associazioni come A.B.E.O.. Ma torniamo a noi, è il 4 luglio ma non commemoriamo l'indipendenza americana dall'egemonia britannica bensì abbiamo pensato di portare i bimbi di A.B.E.O. in visita all'Acquario di Genova. Già alcuni anni or sono avevamo fatto qualcosa di analogo ma quando Massimo GIANNELLI, una forza nel volontariato della Polizia Municipale, ha proposto di reiterare l'evento ho immediatamente condiviso questa bella idea anche perché l'Acquario è un'ottima occasione di svago per grandi e piccini. Prima ovviamente chiedevo al Presidente Riccardo GABELLA se vi fosse la di-

sponibilità per acquistare i biglietti ed ottenuto il via libera riemergeva dal mio profondo il romanticismo latente, già perché non accompagnare i nostri ospiti in divisa. Richiedevo allora al Signor Comandante l'autorizzazione a presenziare all'evento fuori servizio ma in divisa ed egli immediatamente dava il nulla osta. Salvatore PELLE, l'onnipresente amico di tutti si offriva di contattare personale dell'Acquario, e questo si è rivelato il compito più arduo, dopo una impressionante quantità di telefonate fatte da Turi, il simpatico staff dell'Acquario ci vendeva 50 (cinquanta) biglietti a € 9,00 cadauno (lo stesso prezzo applicato alle comitive) e udite, udite, udite ci fornivano ben OTTO biglietti omaggio, non è ben chiaro in vero quanti omaggi vengano dati alle comitive per gli accompagnatori ma QUESTA E' LA VITA. Voglio spendere due parole sull'argomento, non per mero esercizio letterario ma perché appare purtroppo ricorrente quest'attenzione ai bisognosi da parte dei grandi Enti, non è ovviamente censurabile il non dare omaggi alla Polizia Municipale ma lo è



certamente la mancanza di trasparenza dimostrata. Basta dire le cose come stanno, nel volontariato, lo dice la parola o aderisci o non aderisci per tua scelta, il resto sono solo CHIACCHIERE E DISTINTIVO. Torniamo a noi, da parte dei volontari A.B.E.O. sempre presenti alle manifestazioni con la Polizia Municipale e la nostra S.M.S. si schierano: Franco, Filippo, Patrizia e Ilaria, in divisa fuori servizio io me, certamente la mancanza di il recapito di un suo collega preposto trasparenza dimostrata. Basta dire le al coordinamento dei taxi 8 posti. Egli immediatamente si rendeva disponibile a fornire ben 4 veicoli per il trasporto andata e ritorno dei nostri ospiti in forma interamente gratuita. Durante la riunione del Direttivo della nostra Società, appreso dell'evento programmato Mauro GUZZOTTI mi metteva in contatto con la figlia Irina, la quale opera come accompagnatrice presso l'Acquario, ella purtroppo era già in servizio nel pomeriggio ma si adoperava affinché due suoi colleghi ci accompagnassero nella visita nuovamente in forma gratuita. La giornata è stata un successo, i nostri ospiti, giunti numerosi (alla fine con noi accompagnatori eravamo 58) si sono molto divertiti e soprattutto i bimbi hanno potuto godere delle magnifiche vasche dell'acquario e di quanto sia il pulmino A.B.E.O. sia quello del Circolo Nautico ILVA erano in riparazione, meno male che Ilaria annoverava fra le proprie amicizie un conducente di taxi genovese con un sei posti, provvedevo a contattarlo ed egli, da subito molto disponibile mi forniva



Paolo ZOBOLI



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



CONOSCIAMOCI UN PO' DI PIU'

Ecco qua la nuova rubrica del nostro giornalino. Come redazione abbiamo pensato possa essere utile conoscere un po' meglio le realtà lavorative che ci circondano. Troppo spesso pensiamo che le informazioni ricevute per "sentito dire" siano corrispondenti all'effettiva realtà. L'obiettivo è quello di provare a diminuire le distanze nella critica realtà lavorativa che viviamo tutti i giorni. Abbiamo pensato di cominciare l'esperimento intervistando due TPO di nuova nomina: il Comm. TPO Marco Porcù (Distretto 2) ed il Comm. TPO Stefano Biggio (Distretto 3); entrambi hanno da subito dimostrato disponibilità e volontà nel partecipare all'iniziativa. Ringrazio pertanto gli "intervistati", dando agli altri appuntamento per le prossime edizioni di Via Libera.

In quale area cittadina è ubicato il distretto?

Comm. TPO Biggio: Il territorio del Distretto 3 confina a levante/mare con il territorio del Distretto 8, a ponente/monte con il Distretto 1 e a monte con il Distretto 4. Via Barrili è via di confine con il territorio del Distretto 8 così come lo sono i fornicci di Corso Sardegna, Via Archimede e Via Canevari. Largo Giardino è strada che confina con il territorio del Distretto 1, mentre Via Montaldo, altezza Via Montello è il limite di confine oltre il quale verso monte inizia il territorio del Distretto 4. Inoltre la suddivisione della scalinata di Via Bobbio divide le competenze territoriali dei Distretti 3 e 4 così come sono limiti di confine con il Distretto 4 l'ingresso pedonale del carcere e Via Piantelli percorrendo il Corso De Stefanis.

Comm. TPO Porcù: Il territorio del Distretto 2 confina a monte con il Distretto 5 e trova il suo limite nelle Vie Fillak e Perlasca (all'altezza della Via Campi), a ponente con il Distretto 6 dal quale risulta separato alla metà del Ponte di Cornigliano. Con il Distretto 1 evidenziamo un confine a levante con limite collocato presso la Stazione Marittima e, verso le alture, lungo la cremagliera che collega alla zona di Granarolo. Il Distretto comprende le delegazioni di Sampierdarena e San Teodoro. Inoltre, seppur non di competenza territoriale, per facilità nel raggiungimento dell'area copre gli interventi di facile risoluzione nelle alture dei Piani di Fregoso.

Qual è il contingente numerico del distretto?

Comm. TPO Biggio: Il Distretto è composto di 48 operatori di cui 8 appartenenti al reparto Amministrativo e i restanti al Reparto Operativo.

Comm. TPO Porcù: Il Distretto è composto da 48 persone così suddivise: 5 componenti la segreteria distrettuale e 2 con mansione di inserimento incidenti, 4 piantoni e 36 appartenenti al reparto operativo (prossimità ed ex sicurezza).

Di quante unità si avrebbe bisogno per coprire in sicurezza tutte le attività programmate?

Comm. TPO Biggio: A questa domanda risponderai che non è una questione di numeri ma di età anagrafica, occorrerebbe un ringiovanimento del personale per affrontare con maggiore dinamicità le attività richieste.

Comm. TPO Porcù: In tutta sincerità ritengo che per un'omogenea e corretta distribuzione del lavoro ci sarebbe bisogno di un incremento di 10 unità, possibilmente giovani e motivate.

Quali sono le peculiarità/problematiche di ciascun territorio di competenza?

Comm. TPO Biggio: In un territorio densamente popolato la presenza dello stadio con le sue attività comporta sempre un notevole onere per la gestione della viabilità. Non meno impegnativo è il bisettimanale mercato di Via Tortosa che si svolge per le strade del quartiere con la viabilità ordinaria regolarmente in atto. A queste due costanti peculiarità si aggiunge la mag-

giore problematica del territorio del Distretto 3 che è rappresentata dalla facilità di esondazione dei suoi rivi, la cui messa in sicurezza è ancora in fase di lavorazione.

Comm. TPO Porcù: La problematica di immediato riscontro all'interno del territorio di competenza risulta essere la diffusione dei cosiddetti "circoli culturali" gestiti come veri e propri locali notturni che incrementano la movida nelle ore serali e l'abuso di alcool da parte degli avventori; i reclami in questo ambito mostrano il malessere dei residenti anche in relazione al disturbo della quiete pubblica. Altra problematica di sentita rilevanza sociale è la diffusione di un numero sempre maggiore di individui senza fissa dimora, principalmente di nazionalità romena, che con la propria condotta minano il pubblico decoro e la pubblica decenza senza considerare il diffondersi di episodi legati alla microcriminalità. La forte presenza sul territorio di cittadini stranieri di varie etnie, ognuno con i propri usi e costumi, in contrapposizione ad una popolazione residente con elevata età anagrafica, mette in luce una grande difficoltà di integrazione degli stessi con conseguente dispendio di energie da parte degli operatori finalizzato, nel limite del possibile, ad una civile convivenza in considerazione delle culture eterogenee presenti sul territorio. Per quanto concerne le problematiche legate alla viabilità, oltre ai normali flussi veicolari già intensi dovuti all'orografia del distretto che risulta naturale collegamento tra il ponente ed il levante cittadino, si riscontra altresì la presenza di un considerevole traffico di mezzi pesanti che si accentua nel periodo estivo in concomitanza con l'intensificarsi dell'attività navale del Porto di Genova con gli arrivi e le partenze dei vacanzieri. Non posso inoltre non citare la problematica dei cortei; la zona di Sampierdarena, con alcune intersezioni fondamentali per la viabilità cittadina, risulta un nodo cruciale ambito per le manifestazioni di protesta.

Come potrebbero essere impiegate le forze del distretto per ottimizzare la gestione di tali problematiche?

Comm. TPO Biggio: Mentre per l'attività legata allo stadio, nonostante la sua infelice posizione, si riesce a sopperire con un'efficiente organizzazione del servizio ormai collaudata nel tempo, per la problematica dello svolgimento del mercato di via Tortosa ci si auspica una sua nuova dislocazione. Infatti, individuando un sito che non intersechi arterie viarie primarie come attualmente avviene, si potrebbe garantire maggiore sicurezza ai suoi frequentatori e a tutti gli abitanti del quartiere. Infine per ottimizzare la gestione della problematica riferita alla facilità d'esondazione dei rivi, si ritiene che la formazione del personale in materia possa permettere di affrontare con maggiore serenità gli eventi.

Comm. TPO Porcù: Ritengo che allo stato attuale e con le risorse disponibili dette problematiche si possano affrontare solo grazie alla flessibilità e alla buona volontà dei colleghi; ho riscontrato in questi mesi, nella maggioranza dei casi, una risposta positiva alle esigenze ed emergenze affrontate dal distretto.

Come si affronta la gestione del personale in rapporto alle difficoltà della quotidianità e alle scarse risorse (pattuglie appiedate, posti fissi, utilizzo delle vetture, servizio da soli oppure in due...)?

Comm. TPO Biggio: Cercando di essere vicino al personale, di essere sempre disponibile al dialogo, trasmettendo fiducia ed equilibrio e supportandoli al nascere di fisiologici "malesseri".

Comm. TPO Porcù: Fermo restando la mia disponibilità al dialogo ed al confronto, ritengo sia fondamentale che gli operatori si sentano al sicuro durante il loro orario di lavoro. Pertanto, ove possibile, si verifica l'attribuzione di un veicolo per l'espletamento del servizio. Si procede inoltre, salvo sporadici episodi legati alla carenza di personale, a disporre che le pattuglie, anche e soprattutto se appiedate, svolgano il proprio turno di servizio in due unità.

Come viene gestita la collaborazione tra distretti limitrofi anche nell'ottica di poter fronteggiare il gran numero di interventi?

Comm. TPO Biggio: La collaborazione tra distretti limitrofi per fronteggiare gli interventi deve obbligatoriamente fondarsi sulla programmazione che avviene anche grazie al valido contributo dell'Ufficio Coordinamento Servizi.

Comm. TPO Porcù: Ritengo che vi sia una buona collaborazione con i distretti limitrofi, nello specifico con i Distretti 5,6 ed 1. Sono anche consapevole che le difficoltà nella copertura dei servizi previsti sono diffuse in tutti gli ambiti territoriali ed è comune a tutti i distretti la carenza di forze operative su strada.

Quali punti di forza e quali di caduta avete riscontrato nei primi mesi del vostro mandato?

Comm. TPO Biggio: Punto di forza è la disponibilità dei suoi appartenenti che, nonostante l'età non più giovane, si rendono sempre disponibili;

segue pag. 4

segue da pag. 3

nota dolente sono invece i locali del Distretto che non si possono più ritenere decorosi per ospitare la sede di un Comando di Polizia Municipale.

Comm. TPO Porcù: In linea generale ritengo che, nonostante il malcontento strisciante che serpeggia tra il personale, riconducibile sicuramente anche ad una realtà critica più ampia, sia necessario cercare di affrontare con positività la nostra professione, a prescindere dalle difficoltà reali. Come punti di forza posso asserire di aver riscontrato delle preziose qualità umane ed una concreta disponibilità da parte dei colleghi. Devo però sottolineare come la carenza e/o assenza di riscontro da parte di altri uffici pubblici o comunali possa influenzare negativamente l'attività svolta dal personale del distretto. Le energie impiegate per trovare risoluzioni a problemi, a volte complessi, vengono vanificate e non portate a termine dagli uffici competenti. Non posso non sottolineare inoltre che le sempre più scarse risorse organiche hanno inevitabilmente portato alla perdita di controllo del territorio, con la conseguente insufficiente percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Cosa ritenete possa essere utile far sapere ai colleghi in forza negli altri distretti?

Comm. TPO Biggio: Come già detto la gestione del servizio stadio, è un'attività che incide pesantemente sul territorio del Distretto 3 coinvolgendo comunque l'intero Corpo perché tutti i Distretti e Reparti concorrono alla gestione dello stesso. E' proprio in funzione di questo carico di "lavoro allargato" e delle problematiche complesse che avrei piacere di dare maggiore informazione a tutti i colleghi riguardo alle modalità operative dell'attività in questione. Ciò permetterebbe al collega magari "non di lungo corso" di affrontare il servizio stadio con maggiore serenità e consapevolezza delle varie situazioni, anche impreviste, che possono verificarsi. In particolare riterrai utile che tutti i colleghi fossero informati sui confini della ZSL stadio e delle modalità che ne regolano la sosta. Questo consentirebbe agli operatori di fornire corrette informazioni alle migliaia di cittadini residenti e non che si recano alla manifestazione sportiva. A tal proposito invito i colleghi a consultare il sito del Comune di Genova per conoscere quanto stabilito dall'Ordinanza Sindacale in vigore.

Comm. TPO Porcù: Posso affermare con decisione che Sampierdarena è un Distretto Operativo. Ritengo però, e lo dico valorizzando l'attività dei colleghi in forza al distretto, che l'essere in prima linea, nonostante le difficoltà, è ciò che a mio avviso attribuisce dignità al nostro lavoro. Per questo motivo mi sento di invitare a valutare l'adesione ad un prossimo eventuale interpello per il distretto.

Laura FERRARO



SI, ... IO L'HO SCRITTO

Ogni volta che penso di aver superato uno scoglio eccolo ripresentarsi, stò parlando di mal costume, di mancanza di sagacia o forse solo mancanza di colleganza, inteso come senso di appartenenza. Sono passati anni e ho cercato sempre, nel lavoro come nel volontariato, di dare il massimo, spesso con polemica a volte con rabbia, ma sempre il massimo delle mie possibilità. E' ovvio sbagliando molto ma a volte facendo qualcosa di buono, non è retorica è un'analisi fredda del mio trascorso. Nella nostra Società di Mutuo Soccorso, essendo stato eletto dai Soci sono parte attiva del Direttivo e nello specifico mi occupo di assistenza e della redazione del nostro giornale. Premetto che tutto ciò è frutto della democrazia che da sempre caratterizza la gestione della Società, democrazia nella quale personalmente ormai non credo più, democrazia alla quale però, da buon soldato, diligentemente mi allineo. Dopo anni di riunioni che in vero potremmo fare da casa in videoconferenza visto il numero di Soci partecipanti, ho compreso che non sono poi così chiare le finalità dell'associazione, in vero basterebbe leggere con più attenzione la ragione sociale per avere contezza della finalità associativa ovvero di Mutuo Soccorso, insieme aiutare chi ne dimostra la necessità. Purtroppo questi termini non sono così chiari se ad oggi, tra di noi, vi sono persone che chiedono quale è il ritorno economico che traggono dal versare la quota societaria mensile, visto che non hanno figli in età utile per poter usufruire del buono libro anziché essere gratificati da un contributo per praticare uno sport. Bè forse hanno sbagliato Società, sarebbe opportuno per loro fare la tessera della Coop o del Di per di, certo con quella sarebbero gratificati dallo sconto, dal bollino o dall'omaggio. Poco importa se si organizza la festa della Befana, ed anche in questo caso non lo si fa per il regalo in sé ma per insegnare ai nostri figli qual'era il significato di appartenenza al Corpo, o la festa per i pensionati (va bè ma loro cosa capiscono dei nostri problemi, loro che facevano i segnali con i guanti bianchi mentre noi dobbiamo sgominare il crimine armati di caccia fruste –parafrasando con estrema tristezza certi modi di dire-), o se portiamo i bimbi del Gaslini a svagarsi un pomeriggio, se permettiamo ai Soci/Colleghi di partecipare a svariate attività sportive (non per vincere medaglie ma solo per senso di aggregazione) o se riusciamo ad erigere l'unica statua d'Italia ai Vigili Urbani caduti. La maggioranza silenziosa, quella che critica dalle retrovie per paura di mostrarsi, quella composta da quelle persone che non hanno il coraggio di manifestare le proprie idee pubblicamente e di confrontarsi su di esse, personalmente mi ha stufato e chiudo citando un antico detto genovese: SUN TUTTI BUIN A FA I BULLICI CU U PANE DI ATRI (chi non comprendesse può farsi tradurre da un Collega in quiescenza, uno di quelli che parlava ancora genovese)

Paolo ZOBOLI



SOMMARIO

- ✎ inizia un nuovo quadriennio, si può fare! pag. 1
- ✎ un giorno nella terra di mezzo pag. 2
- ✎ conosciamoci un pò di più (Rubrica) pagg. 3 e 4
- ✎ si io l'ho scritto! pag. 4
- ✎ X Campionato Nazionale di tiro dinamico pag. 5
- ✎ la grande crono di Genova pag. 5
- ✎ tutto il mondo è paese pag. 6
- ✎ due ruote per la Gigi GHIROTTI pag. 6
- ✎ il nostro monumento pag. 7
- ✎ arte, arte e arte (Rubrica) pagg. 7 e 8
- ✎ pranzo Colleghi in quiescenza pag. 8



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Riccardo BADINO, Riccardo GABELLA e Attilio PERASSOLO



X° Campionato Nazionale A.S.P.M.I. Tiro Dinamico Sportivo Memorial Nicolò SAVARINO

Ora che è finita anche quest'avventura è bello ricordarla e condividerla...il quando è sabato 25 Giugno u.s., il luogo è lo splendido C.T.S. "Shooterland" di Sommariva del Bosco (CN) creato, voluto e diretto dall'istrionico Ciro Zeno; l'occasione è il X° Campionato Nazionale di Tiro Dinamico sotto egida A.S.P.M.I., l'Associazione che riunisce i gruppi sportivi di gran parte di Corpi di Polizia Locale in Italia, evento che anche quest'anno ha visto in concomitanza il II° Trofeo "Nicolò Savarino", in onore ed in memoria del collega di Milano ucciso in servizio nel Gennaio del 2012. La persona, o meglio le persone, sono Riccardo Badino e Attilio Perassolo i quali, con differenti vesti, sono da ritenersi giusti protagonisti della manifestazione, il primo come "deus ex machina" dell'organizzazione, che si è prodigato mesi per portare a buon fine l'evento, l'altro in veste di delegato Nazionale ASPMI per la disciplina. La cronaca del campionato ha visto, nella cornice del campo di proprietà del "Cuneo Combat Club", darsi sportivamente battaglia 50 agonisti, colleghi provenienti da varie Regioni Italiane tra cui la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna, l'Umbria, l'Abruzzo e la Toscana, oltre che chiaramente la Liguria, con la nostra rappresentanza composta da Riccardo Bellino, Valter Guazzotti, Federico De Simoni, Igor Daglio ed il sottoscritto, oltre che ad alcuni colleghi provenienti da Città della Riviera di Ponente. La gara si è svolta su 6 prove, o per meglio dire "stage", di media difficoltà, divertenti ed allo stesso tempo impegnative (provate voi a sparare da una scialuppa che si muove in ogni direzione!!!), per permettere a tutti di misurarsi con questa disciplina sportiva, forse poco conosciuta ma che

può dare soddisfazioni personali, non solo in ambito agonistico; il maneggio delle armi infatti può risultare per i più ostico e l'occasione di cimentarsi nel tiro dinamico permette di acquisire i fondamenti della sicurezza, intendendo l'arma come "attrezzo sportivo" prima che come strumento di lavoro. A sovrastendere la gara l'ottimo lavoro dei giudici in campo e del loro coordinatore, lo stesso Presidente del Club ospitante, il sig. Zeno, che ha permesso a tutti di passare una bella e "caldissima" (il sole non ci ha dato tregua...) giornata di sport. L'esito della parte puramente agonistica ha visto come vincitore assoluto Enri Botturi del G.S.P.M. Torino seguito dalla collega Lucia Caroli del G.S. del Comando di La Loggia (TO), entrambi volti noti in campo Nazionale ed Internazionale; lo stesso Botturi si è aggiudicato il Trofeo "Nicolò Savarino", premiato dal fratello del collega durante la cena di gala corollaria alla manifestazione, con una copia della bozza in scala ridotta del monumento che comparirà nel cimitero di tutti gli Agenti della P.M. deceduti in servizio e, come tutti voi sapete, fortemente voluto e realizzato grazie alla nostra S.M.S. Finita anche quest'avventura ora si pensa già al prossimo anno, forse in quel di Terni...sempre con gli stessi amici pronti a "menarsela" su un colpo mancato e con lo stesso spirito da goliardi che ci può insegnare solo un "ragazzino" di nome Dino...collega in pensione che nonostante gli 'anta superati e gli acciacchi è sempre pronto a ridere, scherzare regalare preziosi consigli e soprattutto ricordarci che, in fondo, è tutto un gioco..... Se qualche collega fosse interessato o anche solo incuriosito non esiti a contattarci, saremo lieti di accoglierlo, grazie

Matteo MINETTI

TEAM LORELI'



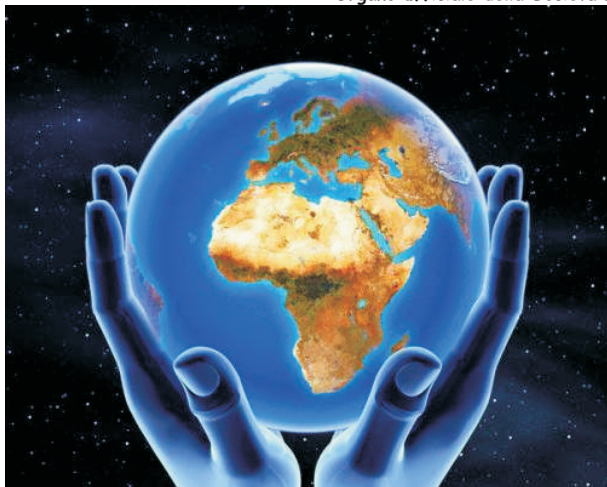
LA GRANDE CRONO DI GENOVA G.P. ONLUS BANDEKO

Scrivere di prove contro il tempo non è mai facile: si rischia di cadere in un lungo elenco di nomi e numeri che sicuramente non premia lo sforzo di atleti che hanno messo sulla strada tutto l'impegno. Comincio alla rovescia ringraziando tutti coloro che hanno permesso lo svolgersi in modo sicuro, della manifestazione garantendo agli atleti di concentrarsi solo sulle loro fatiche. In primis la Polizia Municipale di Genova, che, a personale ridotto all'osso, ha chiuso per circa due ore la viabilità in sponda sinistra della Valbisagno; tutti i volontari dell' SMS PM Genova (sono sempre agenti di Polizia Locale -miei colleghi- fuori servizio) che hanno gestito le problematiche all'interno del circuito -in città non possiamo impedire alle persone di entrare ed uscire dalle proprie abitazioni; ultimi, ma non ultimi, il "popolo" di BANDEKO, coordinato da Mimma e Roberto, un vero esercito, alcuni in moto, a far da scorta, alcuni nei punti più salienti della gara, altre le "ragazze Bandeko" alle prese con un faraonico rinfresco finale. Grazie anche alla Normac AVG Genova Volley che come lo scorso anno ha messo a disposizione spogliatoi e docce del "Pala Lino Maragliano". Grazie agli sponsor Decathlon e Vitaldent. Da non dimenticare il lavoro indispensabile, attento e preciso della Giuria che in poco tempo ha stilato le classifiche ed ha controllato in maniera impeccabile la regolarità della prova. Ora la cronaca, - 29 coppie - 5 coppie lei-lui - 21 squadre, questi i numeri importanti di una gara che vede come apripista la coppia Gabelloni Raoul e il giovanissimo Mat-

teo (di solo 10 anni ma con il futuro sicuramente segnato in bicicletta), l'onore di dar fuoco alla miccia con una sfida tutta famigliare, subito seguiti dalla coppia che poi risulterà essere la vincente Piero Piana (Racconigi Cicli Groppo) Diego Costa (US Sarmatese) con il miglior tempo assoluto di 21' 24" 08 seguiti sul podio da Roberto Cavallaro-Giuseppe "Paperoide" Liberatore (GS Monegliese) terzi classificati della stessa società Nicola Barletta - Antonio Ferrari; Il podio delle squadre Lei Lui, vede sul gradino più alto Patrizia Cabella Marco Terrile (Team ERREBI Genova) al secondo posto Emanuela Marchelli - Piercarlo Puppo (Team "La bicicletteria" - UO' Cycling team) terza coppia Erika Cantarelli - Antonio Testa (ASD Circolo Minerva) Vincono la prova delle squadre, valida come campionato Regionale, N. Barletta - A. Ferrari-R. Cavallaro - G. Liberatore (GS. Monegliese) secondi S.Parodi - M. Catter - C.Caviglia (GS Centro Edile Ped. Imperiese) terzi R.Rossetta-R.Russo - M. Navone - G.Ottonello (Team ERREBI Genova) Si laureano Campioni Regionali per la cat. Sq.A Catter - Parodi - Caviglia del GS Centro Edile Pedale Imperiese Sq.B Barletta - Ferrari - Cavallaro - Liberatore del GS Monegliese e Sq.C i sempre arzilli Fascetti - Zoppi - Rapallini - Bianchi del Team LORELI'. Non dimentichiamo lo scopo benefico della manifestazione che anche quest'anno ha contribuito con un bel gruzzoletto (750euro) per le attività svolte in Congo dagli amici della Onlus BANDEKO, appuntamento al prossimo anno.

Valter GULINATTI





TOUT LE MONDE EST PAYS

(traslitterazione goliardica dell'antico detto popolare)

TUTTO IL MONDO E' PAESE

Da **www.Liberation.fr** del 21 luglio 2016

La police municipale de Nice «offensée» de ne pas avoir été saluée par le gouvernement après attentat.

La police municipale de Nice a «perçu comme une offense» le fait de n'avoir pas été citée par les ministres de l'Intérieur et de la Défense lors d'une conférence de presse après l'attentat du 14 juillet. «Une fois de trop [...] la police municipale n'a pas été citée alors que le soir de la fête nationale, comme lors de toutes les manifestations de ce type, elle était en première ligne», dénoncent des syndicats de policiers municipaux et de la fonction publique territoriale dans une lettre adressée ouverte à Manuel Valls. «C'est grâce à la réactivité et à l'action de la Police municipale de Nice que le terroriste a pu être neutralisé en moins d'une minute», souligne le texte, qui réclame plus de moyens pour la police municipale, à l'instar de leurs collègues nationaux. Ils demandent notamment le même armement que les policiers nationaux et le droit de porter leur arme en dehors du service.

n.d.r. mentre il titolo è stato volutamente tradotto adattando una frase popolare italiana che non ha riscontri in Francia la traduzione dell'articolo è invece interamente integrale.

La polizia municipale di Nizza ha «percepito come un'offesa» il fatto di non essere stata citata dai ministri degli Interni e della Difesa in una conferenza stampa dopo l'attacco del 14 luglio. «Una volta di troppo [...] la polizia municipale non è stata citata la sera della festa nazionale, come avviene in tutti questi eventi, è stata in prima linea», denunciando i sindacati della Polizia Municipale ed il servizio pubblico territoriale in una lettera aperta indirizzata a Manuel VALLS. «E' grazie alla reattività e all'azione della Polizia Municipale di Nizza che il terrorista è stato neutralizzato in meno di un minuto», dice il testo che richiede più risorse per la Polizia Municipale, almeno come le loro controparti nazionali. Ma soprattutto chiedono le stesse armi, come la Polizia Nazionale e il diritto di essere armati anche fuori servizio.

L'articolo ci è stato segnalato dal Socio M. FERRI ed immediatamente lo abbiamo fatto nostro proponendovelo, è vero tutto il mondo (europeo) è paese, questo chiaramente non può essere assunto ad alibi da nessuna delle parti. Concedetemi, è utopicamente romantico pensare che in una Europa dove il federalismo si è perduto per strada, dove l'unico collante rimasto è la moneta unica (quasi unica), le Polizie municipali possano rivendicare la propria identità (apparentemente villipesa ovunque) a livello comunitario.

Paolo ZOBOLI

DUE RUOTE PER LA GIGI GHIROTTI Genova 24 luglio 2016

Nonostante l'inizio di giornata non presentasse favorevoli condizioni meteo, cielo nuvoloso e piovoschi violenti, l'appuntamento con la già rinviata manifestazione, organizzata dalla ARCI Quezzi Alta/Velo Club Quezzi, ha visto affollarsi la p.zza G. Ferraris, luogo di ritrovo nel cuore del popoloso quartiere di Ge-Marassi, delle variopinte maglie del popolo dei ciclisti liguri. In 135 hanno partecipato divertendosi, con la consapevolezza di fare opera meritoria, nei confronti dell'associazione Gigi Ghirotti www.gigighirotti.it, che si cura in Genova dei malati oncologici terminali. La manifestazione, gestita in modo professionale dai giudici di gara ACSI, ha lasciato il luogo di ritrovo alle ore 9,15 ed il lungo serpentone variopinto, scortato da due autopattuglie della Polizia Municipale di Genova, ha percorso alcune vie del centro per giungere al primo punto di svolta in località Boccadasse. La carovana, ripercorrendo a ritroso il precedente tracciato, ha imboccato la Valbisagno, qui il gruppo degli agonisti fermatosi ai piedi della s.ta Sant'Eusebio ha dato vita ad un'infuocata cicloscalata, suddivisa in tre partenze distanziate di 3', sul breve percorso di 1200 mt con pendenza media 13% e pendenza massima 19%. Vince la prima partenza (sga - sgb - w) Mauro Monteleone (Team Marchisio Bici) che lascia gli altri gradini del podio a Giuseppe Barchi (C.A.P. Polisportiva Genova) e Mario Alessi (Velo Club Genovese). Fra le ragazze vince Elizabeth Duval (Team Marchisio Bici) su Greta Vayr (ASD Mallare Sport Club CIC) e Manuela Avanzi (Lightningteam 2016). La seconda partenza (vet 1/2 gent. 1/2) vede vincitore Andrea Timo (Team BC Time) che relega Maurizio Briano (Bicistore Cyclin Team) e Fulvio Penco (Team Errebi Genova). La terza partenza (D/J/S) viene vinta da un incontentibile Andrea Sciuotto (Velo Club Genovese) che confermandosi uno dei più forti scalatori liguri ha lasciato dietro se Simone Capra (ASD Speed Wheel Team) e Roberto Torriti (Velo Club Quezzi). La prova valida come Campionato Regionale Cicloturismo vede assegnato il titolo al Velo Club Genovese. La cerimonia di premiazione, anticipata dal consueto abbondante rinfresco, si è svolta nei locali della società organizzatrice - ARCI Quezzi Alta/Velo Club Quezzi - ove alla presenza del prof. Henriquett, presidente dell'associazione Gigi Ghirotti, alla quale è stato devoluto interamente l'incasso di giornata, così è terminata una bellissima giornata di sport, amicizia e consapevolezza. Nel ringraziare tutti i partecipanti si rinnova appuntamento al prossimo anno. Ringraziamento dovuto al Comando della Polizia Municipale di Genova che con i suoi uomini ha sempre tutelato e garantito lo svolgersi della manifestazione nella massima sicurezza.

Valter GULINATTI

CHE FIGENPA SEI?

Diamo credito al tuo mondo.

**DIPENDENTE O PENSIONATO, RIVOLGITI A NOI.
CESSIONE DEL QUINTO & PRESTITI PERSONALI**



CESSIONE
DEL QUINTO



CONVENZIONE
INPS ed EX-INPDAP



TEMPI BREVI



CONDIZIONI
AGEVOLATE



POCHI
DOCUMENTI

**UN PRESTITO
PER TUTTI**

Troverai i nostri prodotti finanziari su tutto il territorio nazionale, dove potrai chiedere tutte le informazioni necessarie.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi e moduli FIDIS. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori: www.figenpa.it e www.fiditalia.it o al numero 112 di Figenpa. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione individuale dell'Istituto Figenpa.

Filiale di **GENOVA** 16129

Via Cecchi, 103 r • tel. **010 532100**

TROVERAI LA NOSTRA FILIALE ANCHE A:

La Spezia 19126
Viale San Bartolomeo, 101
tel. **0187 280010**

Savona 17100
Corso G. Mazzini, 42 r
tel. **019 8335471**

FINANZIAMENTI

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA.

Consulta il sito www.figenpa.it Inviaci una mail info@figenpa.it



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

IL NOSTRO MONUMENTO

Per il nostro "amore" verso il lavoro che abbiamo svolto, per il Corpo dei Vigili Urbani di Genova (ora Polizia Municipale o Polizia Locale), come già scritto in passato, abbiamo pensato ed un monumento al Vigile Urbano, da porre nel Cimitero Monumentale di Staglieno, nel Viale degli Eroi, assieme a quelli dei Militari, degli altri Corpi di Polizia e dei Vigili del Fuoco. In un primo momento si era pensato di dedicare il monumento ai soli Vigili Urbani di Genova, poi ci è sembrato giusto dedicarlo a tutti i Vigili Urbani d'Italia. Il progetto è stato subito accolto dalla Società Mutuo Soccorso e, nonostante le difficoltà incontrate, ha proseguito il suo percorso; ottenendo una collocazione dalle Belle Arti, ingaggiando il Collega artista Alfonso BONAVITA (non mi piace chiamarlo ex Collega, anche se ha cambiato professione), che ha dedicato tempo ed ingegno nella realizzazione del bozzetto dell'opera, e trovando alcuni professionisti che ci hanno supportato e, soprattutto, iniziando a raccogliere i soldi necessari tramite offerte da parte di alcuni professionisti che ci hanno supportato, di moltissimi soci pensionati, di vedove di colleghi, di colleghi in servizio e di altri amici. Purtroppo siamo riusciti a trovare solo pochi sponsor, e non abbiamo avuto assolutamente nessun appoggio da parte dei politici. Ad una manifestazione pubblica, ho informato del progetto un assessore che però mi ha risposto che il Comune non ha fondi. Ho fatto, casualmente, presente che avremmo accettato offerte anche da parte di privati, ma anche questa proposta è caduta nel vuoto. Un aiuto ci era stato promesso dalla Regione Liguria, ma poi è cambiato il colore della Giunta e quindi tutto è caduto nel "dimenticatoio". Ho inviato il progetto ad altri Corpi di Polizia ed ai colleghi di Novi Ligure, Collegno, Barletta, senza però ottenere alcuna risposta. A quanto pare, come al solito, dei Vigili Urbani, anche se defunti in servizio o per servizio non gliene importa niente a nessuno. Eppure qualcosa di buono i nostri Colleghi l'hanno fatto: nel volumetto "I cento anni dei Vigili" si leggono i nomi di DIECI colleghi deceduti per fatti di guerra (ricordati anche nel libro del Collega BAZURRO), ricordo il Vigile PREVOSTI, deceduto in servizio motociclistico a San Carlo di Cese, Graziano ONETO, anch'egli deceduto in seguito ad un incidente sul lavoro, Sergio BASALUZZO, ammalatosi in seguito al servizio nell'alluvione del 1970 e non più guarito, per non parlare dei tanti che, a causa dei gas di scarico dei veicoli, si sono ammalati di tumore ai polmoni, senza peraltro vedersi riconoscere questa patologia come "malattia professionale. A questa lunga lista aggiungerei l'Ufficiale Giovanni OLIVARI, Comandante Partigiano, Dionigio MARCHELLI, Partigiano Medaglia d'Argento al Valor Militare e potrei continuare ancora. Anche altri Corpi di altre città hanno avuto i loro martiri; non a caso in precedenza ho citato la città di Barletta dove, come si può leggere nel libro di Aldo CAZZULLO, nel settembre del 1943 i nazisti, in ritirata, fucilarono undici Vigili Urbani. Negli anni, poi, '70 io stesso sono andato a Milano, come rappresentante del Corpo VV.UU. di Genova, al funerale di un Collega ucciso durante una rapina. Non dimentichiamoci dei Vigili Urbani vittime di mafia (a Firenze, a Milano ed in altre città); ricordiamo ancora Nicolò SAVARINO, Vigile Ciclista di Milano ucciso in servizio da un rapinatore e, proprio quest'anno Francesco BRUNER, Vigile Urbano di Napoli, ucciso da un uomo che sparava dalla finestra di casa a Secondigliano, che ferì anche un altro Collega mentre cercava di mettere in salvo dei passanti. Nella Brochure, stampata ed inviata a molte persone, ve ne sono elencati 63 di questi nostri Colleghi che meritano di essere ricordati. Nello scorso mese di maggio, il nostro Socio Onorario, Dott. Franco BOGGERO, ci ha fatto ottenere un bel servizio su RAI Tre Liguria, ma neanche questo ha portato ad un incremento di fondi. Ho provato anche a scrivere al Vigile Volontario Francesco MAGALLI, noto personaggio televisivo, nel tentativo di essere ospitati alla trasmissione televisiva "I Fatti vostri", con la speranza, utilizzando una trasmissione famosa e seguita a livello nazionale, di ottenere visibilità e, di conseguenza, qualche aiuto economico, ma, a tutt'oggi, non ho ricevuto alcuna risposta. In Italia siamo in tanti, basterebbe 1 Euro a testa per raggiungere la cifra che ci necessita. Invitando i Colleghi che non l'hanno ancora fatto a donare qualche euro, anche pochi, ma che ci aiuterebbero a terminare il nostro progetto, vi ringrazio.

Gino BLÉ

CI SIAMO

Con enormi sforzi e dopo innumerevoli peripezie

venerdì 21 ottobre 2016, alle ore 14,30

alla presenza di Colleghi provenienti da tutta Italia, delle Autorità, dei rappresentanti sindacali e operatori delle forze di Polizia e Militari avverrà l'inaugurazione del monumento ai caduti appartenenti ai Corpi Vigili Urbani d'Italia, rammentiamo presso Viale degli Eroi, accesso carrabile lato mare del Cimitero Monumentale di Staglieno. Come premesso è stato un iter particolarmente complesso e ostico ma, premiando la caparbia e il senso di attaccamento messi in campo, siamo giunti alla meta, godiamoci il momento poi ci sarà spazio per le valutazioni.

Paolo ZOBOLI

Da questo numero diamo inizio ad una nuova rubrica con l'intento di far conoscere le opere di colleghi artisti, nel campo della poesia della scultura della pittura ecc...



Iniziamo con alcune poesie che gentilmente ci ha trasmesso il socio Claudio BURELLI, una delle quali tradotta anche in genovese. Claudio ha partecipato e partecipa ad importanti concorsi locali e nazionali, classificandosi sempre in buone posizioni. Con "Il peso della vita" della quale ho solo la versione in madre lingua, si è classificato terzo ad un concorso poetico bandito dal circolo "Amanti del Vernacolo" presieduto dal grande Poeta dialettale napoletano Pietro Zurlo. Dell'altra, dal titolo "Madre", riportiamo anche la versione dialettale, tradotta dall'illustre Prof. BAMPI che voi tutti conoscete. Concludo chiedendo che se qualche Collega, che si cimenta in campo artistico, volesse inviarci qualche cosa della sua opera, magari accompagnando lo scritto con il curriculum del suo percorso, si faccia avanti, sarà un piacere pubblicarlo in questa rubrica.

Massimo GAGGIOLO



Il peso della vita

*E' difficile trovar la spiegazione,
Per tutto ciò che accade ultimamente,
inutile parlar di torto o di ragione,
se nell'anima l'amore è spesso assente.*

*La gente fugge dalla fame e dalla guerra,
trova mercanti che gli vendono bugie,
un posto in barca per trovare quella terra,
puo' bastare se davanti non hai vie.*

*Ma son quegli occhi di bimbo impaurito,
che mai scorderò nel resto della vita,
lo smunto viso, pallido e scarnito,
le mani che stringon forte magre dita.*

*La crisi economica ti lascia senza fiato,
Il mese troppo lungo da passare,
nel mare dei tuoi guai mezzo strozzato,
da amare inique tasse da pagare.*

*Arriverà il momento del riposo,
il giorno infin della pensione,
quattro palanche un poco di decoro,
lasciando agli altri sogni ed ambizione.*

*Pensi con rabbia a quei seroi di partito,
che han ridotto il Paese in malo stato,
privo di dignità, povero e appassito,
di ogni ricchezza e bene depredato.*

*Padre, dal cielo ascolta il mio lamento,
tu che puoi mutar tutto in un baleno,
fa che torni la pace e tutto sia redento,
dopo tanta tempesta manda l'arcobaleno.*

Claudio BURELLI

segue a pag. 8



Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Amissima ASSICURAZIONI

Via Serra, 2/2 16122 GENOVA

Tel. 010-580331 Fax 010-583522

LA DUCALE S.R.L.

AGENZIA GENERALE

Via Serra n°. 2 int. 6 - GENOVA Tel. 010 - 580.331

CONVENZIONE PER POLIZZE RC AUTO E INFORTUNI ANCHE CON TRATTENUTA MENSILE SULLO STIPENDIO

segue da pag. 7

Mamma

*Il fuoco che riscalda nel camino,
canta ancor l'antico ritornello,
lo stesso di quand'ero ancor bambino,
e tutto il mondo pareva esser più bello.*

*La neve bianca scende ancora lenta,
E odo a valle il din don della campana,
però nel mio cuor alberga la tempesta,
nel cercar la vecchiarella con la mantella in lana.*

*Non odo più racconti né novelle,
con un finale a me sempre gradito,
sento solo il tremito sulla pelle,
ed un amor per te, sempre infinito.*

Moè

*O feugo ch'o rescada into camin,
o canta ancon l'antico ritornello,
o mæximo de quand'eo 'n figeu,
e tutto o mondo o paiva ancon ciù bello.*

*A neie gianca a chinn-a ancon lenta,
E sento inta valadda o din don da canpann-a,
però into mæ cheu ghe sta a tempesta,
nu cercâ a vegetinn-a co-a mantella de lann-a.*

*No sento ciù raconti ne fœe,
co-in finale a mi de longo gradito,
sento solo a tremaxon da pelle,
e 'n amò pe ti, senpre infinio.*

Claudio BURELLI

REDAZIONE

Riccardo GABELLA, Paolo ZOBOLI,
Laura FERRARO, Gino BLE'.

Direttore Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato

Matteo MINETTI e Valter GULINATTI.

Stampa Tipografia

Sanquirico s.n.c.

PRANZO DEI PENSIONATI

Cari Soci Pensionati, come ogni anno, la nostra Società di Mutuo Soccorso organizza un pranzo per i Soci collocati a riposo nell'anno precedente e, in questo caso, il riferimento è per l'anno 2015. La manifestazione, che vedrà anche la consegna di targhe ricordo ai predetti Soci, si terrà

Giovedì 27 Ottobre 2016, alle ore 12.30, presso il

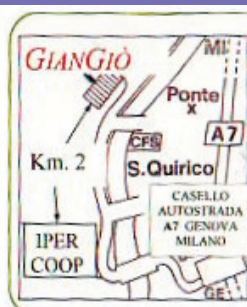
Ristorante Il Baluardo

di Calata Marinetta n. 18-20-22 -Porto Antico- Genova

Il pranzo sarà a carico della Società per tutti i Pensionati del 2015 e per quei Soci che partecipano attivamente all'attività sociale. Tutti gli altri Soci pensionati che avranno piacere di partecipare all'evento, dovranno effettuare la prenotazione, entro venerdì 21 ottobre, presso la sede sociale, versando la somma di €. 20.00 (la differenza è a carico della società), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 11.

Il Presidente

Riccardo GABELLA



GIANGIO'

CENTRO
CONVENIENZA
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921

UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE

(ampio parcheggio)

8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI



GIOCATTOLI CASALINGHI
CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL **20%** ALL' **80%**.

ACQUISTATE DA INTERNET

WWW.GIANGIO.COM



POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

- 70 % AUT. DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX